

Giovedì 09 luglio 2026

Crespadoro

Bambini con disabilità A scuola arriva l'aula inclusiva

• Alla primaria Pascoli uno spazio per chi ha difficoltà motorie e psichiche: luci, colori, materiali tattili e materassi per il relax

Un'aula speciale per una scuola sempre più inclusiva e di qualità a Crespadoro. Inaugurata alla primaria "Pascoli" l'aula inclusiva, uno spazio dedicato ad accogliere bambini con disabilità, soprattutto nello spettro autistico. È una stanza sensoriale che fornisce un ambiente di apprendimento e inclusione adatto ai bambini con difficoltà, sia motorie che psichiche, i quali necessitano anche di ambienti particolari, oltre che al lavoro in classe. «È stata progettata per fornire un luogo sicuro per bambini disabili all'interno della scuola, in cui potranno trovare un ambiente adatto ad apprendere anche attraverso l'uso dei sensi», spiega la sindaca Elisa Maria Ferrari. La stanza è stata attrezzata con materiali specifici come luci e colori, texture e materiali tattili, materassi per il rilassamento, arredi specifici



Aula inclusiva L'inaugurazione alla scuola "Pascoli" M.P.

ci. Sarà utilizzata per fornire un ambiente di apprendimento personalizzato, di relax e riduzione dello stress nei momenti di crisi, migliorare la capacità di concentrazione e attenzione dei bimbi, favorire la loro integrazione sociale e inclusione, migliorare il benessere dal punto di vista psicologico e fisico, rafforzare la capacità relazionale. Sarà a disposizione di tutti gli alunni della scuola, che proveranno l'esperienza seguendo dei programmi dedicati all'inclusione.

«L'attenzione all'inclusività è una costante per la nostra

amministrazione ed essere riusciti a realizzare quest'aula speciale, credo la prima nella vallata con metodo Snoezelen, è motivo di enorme orgoglio - conferma la sindaca -. La scuola, con le maestre, aveva posto la necessità di avere degli spazi adeguati e sono davvero commossa per la risposta positiva di chi ci ha aiutato a realizzare l'aula, Bvr Banca e Fidas su tutti. Avere poi sul territorio una realtà come la MeA (residenza per bambini nello spettro autistico, ndr) ci ha permesso di avere tutte le indicazioni corrette per rispon-

dere in modo adeguato a questa esigenza».

I benefici per la comunità sono molteplici: miglioramento dell'istruzione dei bambini con disabilità sul territorio dell'alta valle del Chiampo, inclusione e integrazione sociale di questi bambini, sviluppo di un ambiente di apprendimento innovativo e accogliente, seguendo le necessità di tutti. L'aula inclusiva è stata resa possibile grazie alla collaborazione di più parti: l'amministrazione comunale, l'istituto comprensivo "Ungaretti", l'associazione donatori di sangue Fidas di Crespadoro e Bvr Banca Veneto Centrale. «Essere vicini ai territori significa soprattutto sostenere la scuola, la formazione e le nuove generazioni», ha dichiarato il condirettore generale Bvr Banca Veneto Centrale Giovanni Iselle, all'inaugurazione. Elena Cocco, presidente della Fidas ha aggiunto: «Abbiamo aderito a questo progetto con entusiasmo perché racchiude i valori nei quali Fidas crede da sempre. Inclusività è donare a chi ne ha bisogno». **M.P.**